

VERBALE di INCONTRO

In data 14 Aprile 2021, su piattaforma "Zoom", dietro convocazione effettuata per le vie brevi da parte di THE SPACE CINEMA, si sono collegati:

- Il General Manager THE SPACE CINEMA, Sig. Francesco Grandinetti
- Il Direttore Operations THE SPACE CINEMA, Sig. Donato Cupertino
- Il Direttore Risorse Umane THE SPACE CINEMA, Sig. Stefano Rossignoli

Per le OO. SS.

- La SLC-CGIL, rappresentata dal Coordinatore Nazionale Sig. Umberto Carretti
- La FISTel-CISL, rappresentata dal Delegato Nazionale Sig. Fabio Benigni
- La UILCOM-UIL, rappresentata dal Delegato Nazionale Sig. Roberto Corirossi

THE SPACE CINEMA, attraverso i componenti del proprio Consiglio d'Amministrazione, ha inteso incontrare ufficialmente le Segreterie Nazionali delle OO. SS. per rilanciare al più alto livello le relazioni industriali tra le Parti, in un momento essenziale per la vita dell'industria dell'esercizio cinematografico, che si spera sia ormai premessa ad una prossima riapertura delle sale al termine della lunghissima stagione di sospensione delle attività.

L'intenzione dell'Azienda è stata quella di presentare alle OO. SS., in modo strutturato e formale, una serie di tematiche legate ai propri obiettivi strategici e operativi, nel contesto dello scenario che attualmente caratterizza il settore di riferimento e alla luce delle attività svolte da THE SPACE CINEMA negli ultimi 12 mesi, nonché delle prospettive di sviluppo aziendale nel breve e nel medio termine.

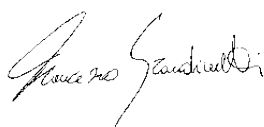
In particolare, la presentazione aziendale ha toccato i seguenti punti:

- Primarie linee d'azione seguite da THE SPACE CINEMA nell'anno trascorso, finalizzate alla protezione dei propri asset principali (dipendenti, cinema e altri beni aziendali, liquidità di cassa disponibile)
- Effetti della prolungata chiusura delle sale cinematografiche sulla regolamentazione delle cosiddette "finestre temporali" per l'uscita dei contenuti filmici sulle piattaforme televisive, dopo la proiezione degli stessi nei cinema
- Condizioni necessarie alla riapertura delle sale THE SPACE CINEMA e determinazione di un modello operativo più efficiente e profittevole, utile all'aumento degli investimenti del Gruppo Vue nel circuito italiano
- Canali di comunicazione con i dipendenti utilizzati dall'Azienda nell'ultimo anno, per mantenere aperta l'interlocuzione con i lavoratori nonostante la sospensione o la riduzione delle attività lavorative
- Azione congiunta di Azienda e Rappresentanze Sindacali per la risoluzione dei problemi burocratici legati al pagamento del F.I.S. ai dipendenti da parte degli Enti Pubblici e scenario di futuro utilizzo dell'ammortizzatore sociale
- Evoluzione degli organici dei cinema negli ultimi 12 mesi, alla luce della progressiva scadenza dei contratti a Tempo Determinato e delle dimissioni rassegnate da dipendenti a Tempo Indeterminato
- Attività di presidio manutentivo svolte nei cinema durante la fase di chiusura e costi sostenuti dall'Azienda a tale scopo
- Principali indicatori economici legati ai mesi di riapertura delle sale del circuito tra estate e autunno 2020
- Comparazione tra protocolli di sicurezza per i cinema 2020 / protocolli di sicurezza per i cinema 2021 e adesione di THE SPACE CINEMA alla "Proposta di Protocollo per la riapertura delle sale cinematografiche" predisposta da ANEC
- Cambiamento dei modelli organizzativi per l'esercizio cinematografico, in conseguenza degli effetti causati dalla pandemia
- Necessità di migliorare l'allineamento tra gli organici permanenti dei cinema e l'accentuata stagionalità del settore, attraverso soluzioni auspicabilmente condivise tra le Parti, al fine di preservare l'attuale quantità e qualità della forza lavoro di THE SPACE CINEMA

Le OO. SS. hanno preso atto di quanto di quanto esposto da THE SPACE CINEMA e rappresentano in particolare:

- Sulla questione delle riaperture, hanno più volte rappresentato ad ANEC la disponibilità a dare un contributo in termini di confronto con la politica e con le associazioni di filiera, datoriali e anche autoriali, al fine di scongiurare un risultato al di sotto delle aspettative.
- Si dichiarano altresì preoccupate per la discussione generale effettuata anche con il MIC sui temi delle "windows" e delle teniture, giudicata non approfondita e subordinata alle scelte delle OTT e dei gestori delle piattaforme per usufruizione non lineare dei contenuti, con la convinzione che un'azione congiunta e condivisa avrebbe potuto rafforzare azioni del Governo in tal senso. Al momento questa disponibilità resta tuttora senza esito, per cui richiedono all'azienda di segnalare nuovamente ad ANEC.
- L'azione congiunta di azienda e OO.SS. territoriali ha sicuramente portato risultati circa la risoluzione dei problemi burocratici per il pagamento del F.I.S., anche se la risposta di INPS, sollecitata anche con lettera della OO.SS. nazionali, non è stata sicuramente adeguata.
- Più articolata e in attesa di ulteriori approfondimenti è la questione relativa al cambiamento dei modelli organizzativi causati dalla pandemia e alla necessità di migliorare l'allineamento tra gli organici permanenti del cinema e la stagionalità del settore. Su questo si ritiene utile poter attivare strumenti ed istituti previsti dal modello contrattuale interconfederale, basato su più livelli di contrattazione, che valorizzino l'impegno e la professionalità dei lavoratori.
- Le OO.SS. insistono inoltre per la condivisione di un protocollo nazionale di misure anti-contagio per la salute di dipendenti e pubblico, da sottoscrivere con ANEC e da sottoporre a validazione delle istituzioni competenti per fornire un riferimento comune a tutti i gestori e stakeholders degli esercizi italiani.
- Per quanto riguarda il fine di preservare l'attuale quantità e qualità della forza lavoro di THE SPACE CINEMA, obiettivo primario per le OO.SS., circa la quantità si conferma la disponibilità ad utilizzare tutte le soluzioni previste dal CCNL e dall'ordinamento giuridico nazionale, mentre, per la qualità, le OO.SS. richiedono di avviare percorsi formativi che, utilizzando i finanziamenti relativi, consentano di migliorare la professionalità in essere, adeguandole alle nuove necessità anche tecnologiche che il settore richiede.
- La ripartenza ha bisogno necessariamente del proseguimento dei sostegni economici e di Welfare, in quanto le condizioni finora previste per la riapertura, non assicurano sufficientemente le compatibilità economiche dell'impresa. Per il sindacato è fondamentale che qualsiasi siano le condizioni di ripartenza, queste devono essere indirizzate alla tenuta delle Aziende, alla salvaguardia della buona occupazione e delle loro professionalità il tutto attraverso un modello di relazioni sindacali permeato sul valore della partecipazione.

THE SPACE CINEMA



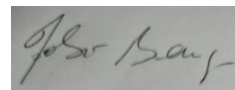
Davide Lippi



SLC – CGIL



FISTel – CISL



UILCOM - UIL

